

CODICE ETICO

Ispirato al Codice Etico del CONI

**Approvato dal Consiglio direttivo
con verbale n. 16 del 20 ottobre 2014**

Art. 1 – Premessa

Oggi più che mai, in una società sempre più frettolosa e superficiale che guarda più all'apparenza ed al successo che ai valori fondanti dei rapporti umani, il riferimento all'etica sportiva è un passo fondamentale.

Sin dalle prime olimpiadi, fairplay, onestà, rispetto dell'avversario, solidarietà, hanno mosso gli atleti e tutto il movimento sportivo.

In un mondo in cui sono sempre più evidenti, violenza, aggressività, prevaricazione, mancanza di rispetto, ricerca del successo ad ogni costo, anche adoperando sostanze proibite e dannose, a rischio della propria salute e talvolta della vita, noi sentiamo fortemente il bisogno di riproporre i valori veri che lo sport, quello genuino, sa insegnare e veicolare.

Per questo motivo, l'Associazione Sportiva Dilettantistica Montesport Montespertoli ha deciso di dotarsi di questo Codice Etico.

Un Codice di rispetto delle persone, di rispetto delle regole, di rispetto e di diffusione dei valori sportivi. Grazie allo sport, possiamo imparare ad affrontare anche le più difficili situazioni della vita. Lo sport come noi lo intendiamo, può essere un esempio di comportamento, una grande scuola di vita per i tantissimi ragazzi che lo praticano e che possono imparare e veicolare un modo costruttivo, coraggioso e sincero di affrontare le cose, contagiando anche chi sta loro accanto, come "portatori sani" di un modo "sportivamente corretto" di vivere i rapporti umani in questo terzo millennio.

Questo è il nostro sogno, la nostra speranza e il motivo dei nostri sforzi, tesi a realizzare un settore giovanile dove il risultato sportivo non sia l'unico obiettivo.

A questo fine riteniamo di adottare il seguente codice come guida ed ispirazione, di comportamento per tutti coloro che a vario titolo partecipano a questo progetto sportivo'.

Art. 2 – Il Codice Etico

Il Codice Etico dell'Associazione reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano, sia su base volontaristica che professionistica, in seno all'Associazione nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta.

L'adozione del seguente Codice Etico è espressione della volontà dell'Associazione di promuovere, nell'esercizio di tutte le sue funzioni, uno standard elevato di professionalità nello svolgimento delle prestazioni sportive e di tutte le attività riconducibili all'Associazione e a evitare quei comportamenti in contrasto non solo con le normative di volta in volta rilevanti, ma anche con i valori etici che l'Associazione intende promuovere e garantire.

Il Codice Etico, in particolare, specifica i fondamentali doveri di lealtà, probità, correttezza e diligenza previsti per tutti i protagonisti della vita associativa.

Con l'adozione del Codice Etico l'Associazione ha, altresì, inteso dare concreta attuazione a quanto richiesto dal decreto Legislativo 231/01, articolo 6, per essere mantenuta esente da eventuali responsabilità che dovessero sorgere nel caso in cui il proprio personale, discostandosi dai principi etici, dovesse commettere i reati previsti da tale normativa.

Art. 3 – I destinatari

Il presente Codice si applica ai seguenti soggetti:

- dirigenti, atleti, tecnici, istruttori, medici, paramedici, masso-fisioterapisti e comunque a tutti i tesserati;
- collaboratori, consulenti esterni ed ogni altro soggetto che agisca nell'interesse dell'associazione;
- sponsor;
- società sportive affiliate;

Il Codice Etico si applica comunque a tutti i tesserati e a tutti coloro che lo sottoscrivono volontariamente.

L'Associazione vigilerà sull'osservanza delle norme contenute nel presente Codice Etico assicurando, altresì, la trasparenza delle azioni poste in essere in caso di violazione dello stesso.

Ogni comportamento contrario alle disposizioni contenute nel Codice sarà perseguito e sanzionato in quanto contrario ai principi dell'Associazione.

Art. 4 – Efficacia e Divulgazione

L'iscrizione all'Associazione comporta l'accettazione incondizionata del presente Codice.

Copia del presente Codice Etico è portata a conoscenza di tutti i soggetti di cui al precedente articolo 3, indipendentemente dalla qualifica, richiedendone il necessario rispetto.

L'Associazione, al fine di dare concreta attuazione ai valori etici, si impegna ad assicurare ai destinatari del Codice Etico, un adeguato programma di informazione e formazione sulle condotte da tenere.

L'ignoranza del Codice Etico non può essere invocata a nessun effetto.

Il Codice Etico esplica i propri effetti dal momento della sottoscrizione.

Art. 5 - Regole di comportamento

Chiunque operi in seno all'Associazione, deve essere a conoscenza delle normative vigenti che disciplinano e regolamentano l'espletamento delle proprie funzioni e dei conseguenti comportamenti.

Tutte le attività devono essere svolte con trasparenza e correttezza anche al fine di tutelare l'immagine stessa dell'Associazione.

Tutti, nell'ambito delle specifiche attività, devono uniformare la propria condotta al pieno rispetto dei principi di lealtà, onestà, imparzialità, integrità evitando comportamenti atti ad incidere negativamente sui rapporti interni che devono essere improntati all'osservanza dei principi di civile convivenza nel rispetto reciproco e garantendo il rispetto dei diritti e delle libertà delle persone.

Tutti nell'esercizio delle attività e funzioni affidate devono operare con imparzialità evitando trattamenti di favore o disparità di trattamento nei confronti di tutti i soggetti che, a vario titolo, hanno rapporti con l'Associazione.

È vietato rilasciare dichiarazioni o esprimere giudizi che possano in qualsiasi modo ledere l'immagine dell'Associazione o essere lesivi della reputazione di altre persone, enti o Società.

Chiunque operi in seno all'Associazione non deve arrecare e danneggiare materiali, mezzi e strutture dell'Associazione o di terzi.

Tutte le attività e le relazioni interne e esterne all'Associazione devono essere svolte con rispetto reciproco, impegno, imparzialità, rigore morale, trasparenza e correttezza anche al fine di tutelare l'immagine stessa dell'Associazione.

I membri dell'organizzazione devono rispettare gli altri soci e i collaboratori, favorendone la crescita professionale nonché lo sviluppo delle potenzialità.

I responsabili delle singole attività non devono procurarsi vantaggi personali in relazione all'attività esercitata e abusare del ruolo rivestito all'interno

Art. 6 – L'Associazione

L'Associazione s'impegna a:

- operare nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente e ad uniformare le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni aspetto riferibile alla propria attività;
- diffondere una sana cultura sportiva, promuovendo e garantendo un ambiente che premi sia il *Fair Play* che il successo agonistico.

L'Associazione, inoltre, garantisce che:

- tutti i suoi membri con responsabilità verso bambini e giovani sono qualificati per guidare, formare, educare ed allenare le diverse fasce di età;
- la salute, la sicurezza ed il benessere psico-fisico degli atleti, con particolare riferimento ai bambini

e giovani, assumono un ruolo primario e quindi l'impegno sportivo ed agonistico richiesto, in relazione all'età, è adeguato alle condizioni fisiche ed al livello di preparazione e qualificazione raggiunto.

Art. 7 – I Dirigenti

I dirigenti dell'Associazione s'impegnano a:

- adeguare il proprio operato ai principi del presente Codice Etico;
- rispettare le leggi ed applicare tutte le norme di buona gestione delle attività sociali e delle risorse umane;
- adottare sempre le migliori pratiche disponibili e stimolare al miglioramento continuo tutti i collaboratori;
- rifiutare ogni forma di corruzione/concussione.
- adottare specifici protocolli da seguire per formare ed attuare le decisioni, nonché per gestire le risorse finanziarie;

Inoltre i dirigenti, in qualità di garanti del Codice Etico, hanno il compito di:

- divulgare il presente Codice e vigilare sul rispetto delle norme in esso previste;
- pronunciarsi sulle violazioni ed adottare eventuali azioni disciplinari;
- esprimere pareri in merito a scelte di politica societaria al fine di garantirne la coerenza con le disposizioni del Codice Etico;
- procedere alla periodica revisione del Codice.

Art. 8 – Lo Staff Tecnico

Gli allenatori e gli istruttori devono tenere un comportamento esemplare che costituisca un modello positivo sia nell'ambito sportivo che educativo; devono trasmettere ai propri atleti valori come rispetto, sportività, civiltà ed integrità che vanno al di là del singolo risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello Sport.

A tale scopo gli allenatori e gli istruttori s'impegnano a:

- comportarsi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza;
- promuovere lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici, umani ed il *Fair Play*;
- non premiare comportamenti sleali, ma condannarli applicando sanzioni appropriate;
- rispettare gli ufficiali e i giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
- rispettare tutti gli atleti, sia della squadra propria che di quelle avversarie, evitando atteggiamenti, frasi o gesti che possano offenderli;
- agire in modo responsabile sotto il profilo pedagogico ed educativo, educando gli atleti all'autonomia, all'autoresponsabilità, ad un comportamento socialmente positivo e leale;
- creare un'atmosfera e un ambiente piacevoli, antepoendo il benessere psico-fisico degli atleti al successo agonistico;
- trovare soluzioni aperte e giuste in caso di conflitti;
- sostenere e partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo.

Art. 9 – Gli Atleti

Gli atleti e tutti i praticanti attività sportiva devono perseguire il risultato sportivo ed il proprio successo personale nel rispetto dei principi previsti dal presente Codice Etico. Pertanto gli atleti, consapevoli che il loro comportamento contribuisce a mantenere alto il valore dello Sport, s'impegnano a:

- onorare lo sport e le sue regole attraverso una competizione corretta, giocando al meglio delle proprie possibilità e condizioni psico-fisiche, e comportandosi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza;

- rispettare i compagni di squadra, lo staff tecnico e quello medico;
- rispettare gli avversari e i giudici, sicuri che le decisioni di questi ultimi sono sempre prese in buona fede ed obiettivamente;
- tenere un comportamento esemplare e usare sempre un linguaggio appropriato ed educato.

Art. 10 – I Genitori degli Atleti

I genitori e gli accompagnatori degli atleti, durante gli allenamenti e soprattutto durante le gare sportive, devono tenere una condotta ispirata alla convivenza civile, al rispetto dell'avversario ed alla condivisione dello spirito del gioco. Pertanto i genitori e gli accompagnatori s'impegnano a:

- non esercitare pressioni psicologiche eccessive sugli atleti per il perseguimento dei soli risultati sportivi;
- accettare e rispettare le decisioni dello staff tecnico evitando qualunque forma di interferenza nelle loro scelte;
- astenersi da atteggiamenti, frasi o gesti che possano offendere gli atleti in campo e gli allenatori;
- incoraggiare la lealtà sportiva manifestando un sostegno positivo verso tutti gli atleti, sia della propria squadra che delle squadre avversarie, e mantenendo un comportamento responsabile verso i sostenitori delle squadre avversarie;
- rispettare gli ufficiali e i giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente.

Art. 11 – Fornitori e partner

I fornitori di prodotti e servizi, gli sponsor e i partner che a qualunque titolo, collaborano con l'Associazione, devono farsi garanti di operare nel rispetto delle presenti disposizioni, salvaguardando i diritti delle persone, agendo in tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente.

Art. 12 - Il rispetto del Codice Etico

Il rispetto del Codice Etico è in primo luogo assicurato dall'adozione ed attuazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo (Modello Organizzativo), elaborato ed attuato coerentemente al fine di prevenire il rischio di commissione dei reati dai quali possa derivare la responsabilità dell'Associazione, ai sensi del Decreto legislativo 231/2001.

Il Modello Organizzativo, al fine di prevenire la commissione dei reati previsti dal decreto legislativo sopra citato, individuate le attività nel cui ambito possono essere commessi detti reati, dispone:

- specifici protocolli da seguire per formare ed attuare le decisioni, nonché per gestire le risorse finanziarie;

Art. 13 – Azioni Disciplinari

Eventuali violazioni del presente Codice Etico da parte di chiunque saranno valutati dal Consiglio Direttivo, che avrà il compito di verificare la notizia e quindi ascolterà le testimonianze di tutte le parti in causa.

Nel caso di accertamento delle violazioni, il Consiglio Direttivo deciderà l'azione disciplinare da intraprendere.

Le azioni disciplinari possibili sono le seguenti:

- richiamo verbale non ufficiale, nei casi di mancanze di minore entità (*);
- richiamo ufficiale verbale o scritto, nei casi di ripetute trasgressioni non gravi;
- sospensione dall'attività per un periodo di tempo, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o reiterate ammonizioni;
- sospensione rimborso spese e indennità;
- espulsione dall'Associazione, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o comportamenti incompatibili con i valori e i principi del Codice etico.

Ogni tipo di decisione adottata deve essere comunicata al diretto interessato.

(*) “a questa sanzione possono fare ricorso direttamente, senza ricorrere all'intervento del Consiglio Direttivo, anche gli allenatori o dirigenti in virtù del ruolo che a loro viene riconosciuto di educatori e di esempio per i più giovani.”

Art. 14 - Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Qualsiasi trattativa e altra attività nei confronti della Pubblica Amministrazione deve svolgersi in conformità ai principi di correttezza e trasparenza.

E' vietato dare, offrire o promettere denaro o altre utilità, quali ad esempio servizi, prestazioni o favori al fine di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, nonché esercitare illecite pressioni nei confronti di pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o di enti concessionari di pubblico servizio, finalizzati a indurre la controparte al compimento di qualsiasi atto contrario, ovvero conforme ai doveri del proprio ufficio.

Non è consentito presentare dichiarazioni non veritiere a Organismi pubblici, nazionali o comunitari al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, oppure per conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi.

E' fatto divieto di destinare somme ricevute da Organismi pubblici, nazionali o comunitari, a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti, a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati

Art. 15 - Rapporti con la stampa e con altri mezzi di comunicazione

L'Associazione si rivolge agli organi di stampa e di comunicazione solo e unicamente attraverso un proprio membro delegato, in un atteggiamento di massima correttezza, disponibilità e trasparenza, nelle forme e nei tempi definiti dalla politica di comunicazione, condivisa dall'Associazione.

Art. 16 - Tutela della privacy

L'Associazione si impegna a tutelare le persone e gestire le immagini fotografiche e audio-video, raccolte nello svolgimento della propria attività, nel rispetto della privacy e della normativa vigente, raccolte nello svolgimento delle proprie attività istituzionali o accessorie.

L'utilizzo di tale materiale sarà effettuato solo previa autorizzazione delle persone stesse, facendosi garante della non lesione o danneggiamento dell'immagine dei soggetti coinvolti.

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE CODICE ETICO

Io sottoscritto, _____, in
qualità di:

- socio;
- atleta;
- tecnico;
- istruttore;
- altro da indicare _____

dichiaro di aver ricevuto e letto la mia copia personale del presente Codice Etico.

Dichiaro, inoltre di aver compreso, accettato e di voler rispettare i principi e le regole di condotta contenute nel presente Codice.

Dichiaro infine, di conformare il mio comportamento alle regole espresse nel presente Codice, riconoscendo le responsabilità connesse alla violazione di tali regole.

Montespertoli, li _____

Firma
